



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI
E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
UFFICIO ATTIVITA' CONTRATTUALI PER IL VESTIARIO, L'EQUIPAGGIAMENTO
E L'ARMAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO
P.E.C.: dipps.dircentrteclog.equipaggiamento@pecps.interno.it
[e-mail: dirarea5.dcstlgp@interno.it](mailto:dirarea5.dcstlgp@interno.it)

AVVISO AGLI OPERATORI ECONOMICI N. 3

F.A.Q. Lotto n. 5 n. 4.580 stivaletti estivi per servizi di ordine pubblico e Lotto n. 6 n. 3.000 stivaletti invernali per servizi di ordine pubblico

QUESITO

La scrivente, in relazione a quanto riportato nella Vs. Specifica Tecnica al punto 2.12 – Suola, nella quale si descrive il predefinito processo di unione suola e tomaia con sistema “ago” ad incollaggio, chiede se è possibile utilizzare una tecnologia di unione tra suola e tomaia alternativa, ossia l'iniezione diretta su tomaia.

Tale processo tecnologico presenta delle caratteristiche migliorative, quali:

- Livello di adesione suola – tomaia che annulla il rischio del distacco, assicurandone la perfetta funzionalità per il suo intero arco di vita.
- Prodotto più bio – compatibile, poiché non si ricorre all'utilizzo di sistemi aggiuntivi d'interfaccia, come i collanti della tecnica “ago” ad incollaggio;
- Maggiore leggerezza del manufatto finito;
- Maggiore comfort (ad esempio un elevatissimo assorbimento di energia nella zona tallone).

RISPOSTA

Si confermano le Specifiche Tecniche poste a base della procedura e si precisa quanto segue:

- l'arco di vita di un manufatto non è determinato solo dal tempo di effettivo utilizzo da parte dell'operatore, ma è legato anche del tempo di permanenza dello stesso presso i magazzini dell'Amministrazione prima che lo stesso venga consegnato all'utilizzatore. I polimeri (poliuretani e simili) generalmente utilizzati nella tecnologia per “iniezione diretta su tomaia” non risultano compatibili in termini di durata con il “ciclo logistico – ciclo di vita” previsto da questa Amministrazione;
- proprio per la loro destinazione d'uso, i manufatti devono garantire il giusto compromesso tra leggerezza, traspirabilità, stabilità della pianta, sicurezza per i piedi, comfort connesso soprattutto alla non comparsa di dolore dopo lunghi periodi di utilizzo e per servizi prolungati.

Roma, 06 giugno 2018